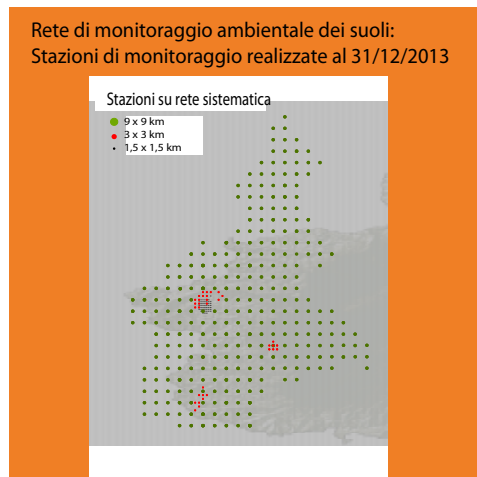


Contaminazione diffusa del suolo



✓ Qual è la situazione?

Il suolo è una risorsa limitata e non rinnovabile, indispensabile per la vita. Il suolo può essere contaminato da fonti puntuali, che agiscono localmente, o diffuse, che agiscono su ampie superfici e sono attribuibili alla società indifferenziata. **I contaminanti presenti nel suolo possono essere pericolosi anche in concentrazioni molto basse sia per la salute umana, perché sono assorbiti dai prodotti coltivati nei campi, sia per l'ambiente.** Inoltre la presenza contemporanea di più contaminanti può determinare effetti di interazione e amplificare il loro effetto negativo.



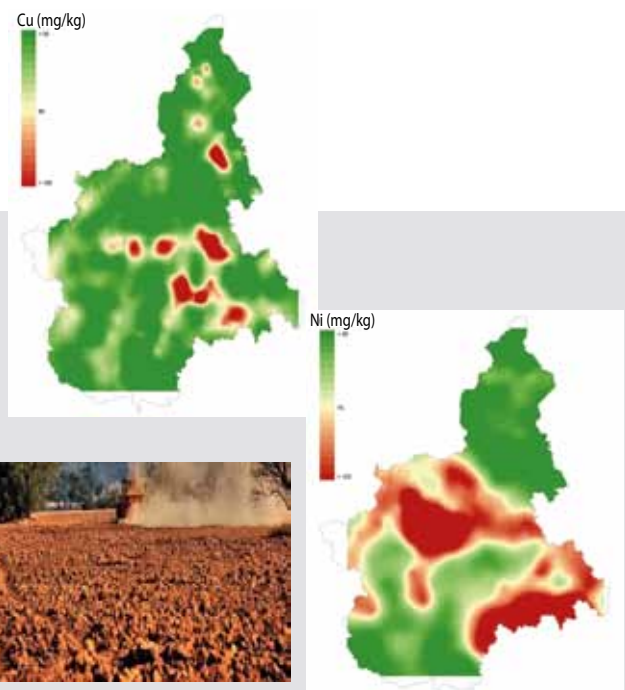
Concentrazioni di Rame (Cu) e Nichel (Ni) nel suolo

✓ Perché sta accadendo?

Le attività industriali, il traffico, gli impianti di produzione energetica e di trattamento dei rifiuti, il riscaldamento domestico e tante altre attività umane immettono nell'atmosfera inquinanti che si depositano al suolo e permangono per lunghi periodi prima di essere degradati o trasportati dall'acqua. Inoltre l'utilizzo prolungato in agricoltura di concimi, antiparassitari, liquami zootecnici e fanghi di depurazione delle acque porta al suolo metalli pesanti e altre sostanze nocive che con il tempo possono raggiungere concentrazioni rilevanti.

✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Arpa ha realizzato la Rete di Monitoraggio Ambientale del Suolo, composta attualmente da 373 stazioni distribuite su tutto il territorio piemontese, con lo scopo di monitorare nel tempo e nello spazio la contaminazione diffusa del suolo. Per ogni stazione sono analizzati a diverse profondità più di 50 contaminanti tra metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, diossine e policlorobifenili. Occorre tener presente che, in alcune zone del Piemonte, i suoli presentano concentrazioni di cromo, nichel, cobalto, vanadio e arsenico spesso prossime o superiori ai limiti di legge, non a causa dell'inquinamento ma per la presenza di rocce naturalmente ricche di questi metalli.



✓ Lo sapevi che?

- Il traffico stradale è una delle principali fonti di contaminazione diffusa del suolo sia per la produzione di gas di scarico sia per l'usura dei pneumatici che contengono metalli pesanti quali zinco e rame. Nonostante il divieto dal 2000 delle benzine contenenti piombo,
- i suoli vicino alle grandi vie di comunicazione presentano ancora concentrazioni di questo metallo, per la sua notevole resistenza alla degradazione.

✓ Cosa puoi fare tu?

- Riduci l'uso di auto e moto.
- Modera l'utilizzo del riscaldamento domestico.
- Acquista prodotti locali e biologici.
- Riduci il consumo di carne.
- Riduci la produzione di rifiuti e fai la raccolta differenziata.

